

Pap test: nuove linee guida

30 luglio 2002 **Data** Categoria ginecologia

Altra consensus conference sulle linee guida per la valutazione del Pap Test. Viene introdotta la metodica del test al DNA per il Papillomavirus che si è dimostrata utile per studiare strisci con anomalie cellulari lievi.

Le donne che presentano caratteristiche citologiche tipo ASC-US (Cellule Squamose Atipiche di Significato Incerto) possono essere seguite o con due ulteriori Pap test a 4 e 6 mesi di distanza, con una colposcopia eseguita subito, o con il test al DNA per ceppi di Papilloma virus ad alto rischio. Il test al DNA è da preferirsi quando per lo screening si utilizza citologia in fase liquida. Nella maggior parte dei casi, le donne che presentano citologia tipo ASC-H (Cellule Squamose Atipiche in cui non si possono escludere lesioni intraepiteliali di alto grado), lesioni intraepiteliali di basso e alto grado e cellule ghiandolari atipiche devono essere sottoposte a colposcopia.

Fonte: JAMA 2002 Apr 24; 287: 2140-1